

 **REGIONE
PIEMONTE**
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 140

Adunanza 16 aprile 2007

L'anno duemilasette il giorno 16 del mese di aprile alle ore 16:35 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Mercedes BRESSO Presidente, Paolo PEVERARO Vicepresidente e degli Assessori Andrea BAIKATI, Daniele Gaetano BORIOLI, Giovanni CARACCILOLO, Sergio CONTI, Nicola DE RUGGIERO, Teresa Angela MIGLIASSO, Giovanna PENTENERO, Bruna SIBILLE, Giacomino TARICCO, Sergio DEORSOLA, Giuliana MANICA, Giovanni OLIVA, Mario VALPREDÀ, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: DEORSOLA, MANICA, OLIVA, VALPREDÀ

(Omissis)

D.G.R. n. 52 - 5731

OGGETTO:

Bando Regionale "Programmi integrati per lo sviluppo locale per gli anni 2005 - 2006" - art.6. Presa d'atto della valutazione effettuata dal Coordinamento dei Gruppi di valutazione e approvazione della graduatoria.

A relazione dell' Assessore CONTI:

In attuazione della Deliberazione CIPE n. 17/2003, in data 28 ottobre 2004, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro che prevedeva l'emanazione di un bando regionale sui Programmi integrati per lo sviluppo locale quale strumento utile ai fini della selezione dei progetti, per un finanziamento complessivo di 4.356.500,00 Euro.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 50-14980 del 7 marzo 2005 ha approvato lo schema definitivo del Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" (PISL) per gli anni 2005 - 2006, redatto tenendo conto delle risultanze delle consultazioni avviate con le Province e terminate con l'acquisizione del parere della Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali nella seduta del 16 febbraio 2005.

La Determinazione Dirigenziale n. 6 del 14 marzo 2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 13 del 31 marzo 2005, come modificata dalla D.D. n. 8 del 17 marzo 2005, ha emanato il Bando regionale approvato con la citata D.G.R. n. 50-14980.

Con la Deliberazione n. 7-1019 del 10 ottobre 2005, rettificata dalla D.G.R. n. 4-1440 del 21 novembre 2005, la Giunta Regionale ha preso atto della valutazione effettuata dai Gruppi di Valutazione Provinciali dei 124 dossier di candidatura pervenuti alla Direzione regionale Programmazione e Statistica entro il 30 maggio 2005, ed ha assegnato i finanziamenti per la redazione dei programmi ai soggetti beneficiari collocatisi fino al numero 52 della graduatoria approvata.

Con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 10 febbraio 2006 di adozione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e le Province di Vercelli, Novara, Cuneo e Verbanco-Cusio-Ossola, sottoscritto in data 6 dicembre 2005, sono stati finanziati con fondi regionali, nella misura del 45%, i Programmi integrati di sviluppo locale posizionatisi dal n. 53 al n. 63 della graduatoria approvata, non finanziati con D.G.R. n. 7-1019 del 10 ottobre 2005.

I 63 Enti beneficiari del finanziamento hanno consegnato presso la Direzione regionale Programmazione e Statistica i loro Programmi integrati entro il termine del 23 ottobre 2006, come indicato dalla D.G.R. n. 7-1019 citata. Il Comune di Torino ha altresì presentato in questa seconda fase un ulteriore Programma integrato, la cui redazione è stata autonomamente finanziata, denominato "S. Salvario – Parco del Valentino".

In osservanza dell'art. 6, comma 4, del bando, la Giunta Regionale si è avvalsa per l'attività di valutazione dei Programmi integrati del Coordinamento dei Gruppi di valutazione, costituito con determinazione dirigenziale n. 49 del 9 ottobre 2006 integrata con determinazione dirigenziale n. 55 del 27 ottobre 2006, composto da quattro funzionari regionali, di cui due della Direzione Programmazione e Statistica, uno del Settore Valutazione Progetti e Proposte di Atti di Programmazione Negoziata e un esperto del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, un funzionario della Direzione Industria, un funzionario dalla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, nonché da un funzionario provinciale.

L'attività di valutazione del gruppo è stata effettuata, come previsto dalla determinazione sopra citata, con l'assistenza di funzionari delle strutture regionali interessate in materia prevalente di riferimento dei programmi e di esperti nominati dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'Università degli Studi di Torino e dal Politecnico di Torino.

Prima di procedere all'apertura dei plichi dei Programmi pervenuti, il Coordinamento dei Gruppi di valutazione è stato convocato nella seduta del 30 ottobre 2006, alla presenza dei rappresentanti di tutte le Province e dei consulenti tecnico-giuridici nominati.

In tale riunione è stato approvato il documento contenente la metodologia per l'istruttoria tecnica (Vd. Verbale agli atti della Direzione regionale Programmazione e Statistica), quale strumento per una dettagliata definizione dei criteri di valutazione previsti dall'art. 6, comma 3, del Bando di seguito riportati:

- a. degrado ambientale, 10 punti,
- b. soluzioni innovative per la progettazione degli interventi e dei servizi, 10 punti,
- c. grado di condivisione documentato degli attori locali agli obiettivi e alla realizzazione del Programma, 10 punti,
- d. condivisione degli attori locali agli obiettivi del Programma, 10 punti,
- e. maggiore peso del finanziamento privato, 10 punti,
- f. maggiore peso del finanziamento pubblico locale, 10 punti,
- g. approfondimento e concretezza degli studi di fattibilità delle opere pubbliche, 40 punti.

In particolare, per l'assegnazione del punteggio agli studi di fattibilità, l'attività istruttoria si è basata sulle indicazioni normative di cui alla Legge n. 144/1999 laddove distingue gli studi di fattibilità in ordinari e obbligatori, in ragione dell'entità di costo delle opere prese in esame. In coerenza con la Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) degli Studi di fattibilità delle opere pubbliche, sono stati definiti i parametri valutativi per gli studi di fattibilità inerenti ad opere pubbliche di costo superiore agli 800.000,00 Euro, nonché per le Schede di intervento inerenti a opere pubbliche di costo inferiore al predetto importo.

Preliminarmente è stata valutata l'ammissibilità dei Programmi pervenuti sotto il profilo della legittimazione e della conformità della produzione documentale alle previsioni del Bando e successivamente è stata condotta l'istruttoria tecnica sugli Studi di fattibilità.

Prima di procedere all'attribuzione di tutti i punteggi è stato raccolto il parere, tramite specifici incontri, dei funzionari regionali delle strutture interessate in materia prevalente di riferimento dei Programmi, individuati anch'essi nella D.D. n. 49 del 9 ottobre 2006 integrata con determinazione dirigenziale n. 55 del 27 ottobre 2006, di costituzione del Coordinamento.

I referenti regionali, aventi funzione consultiva senza diritto di voto, chiamati ad evidenziare eventuali criticità degli elaborati in relazione ai Programmi dei rispettivi settori, non hanno rilevato problematiche degne di rilievo, come risulta dai verbali degli incontri tenutisi il 7 e 8 marzo 2007 e dalle comunicazioni pervenute, tutte agli atti della Direzione regionale Programmazione e Statistica.

L'attività pre-istruttoria è stata sviluppata separatamente dai componenti provinciali di volta in volta interessati per competenza territoriale e dai componenti regionali, che hanno utilizzato una scheda analitica relativa ai criteri di valutazione definiti dal Bando, conformemente alle indicazioni risultanti dalla metodologia per l'istruttoria tecnica approvata nella seduta del 30 ottobre 2006.

Infine il Coordinamento dei Gruppi di valutazione, alla presenza del commissario nominato dalla Provincia di riferimento degli Enti proponenti, si è riunito nelle giornate dal 12 al 16 marzo 2007 e, dopo aver condotto un esame complessivo approfondito, alla luce delle risultanze dell'istruttoria, ha espresso i punteggi per i singoli criteri per ognuno dei Programmi, procedendo all'esame secondo il loro ordine di consegna.

I Programmi sono stati valutati nel seguente ordine:

- il 12 marzo tutti i PISL della Provincia di Asti e di Biella e n. 4 della Provincia di Torino,
- il 13 marzo tutti i PISL della Provincia di Vercelli e n. 15 della Provincia di Torino,
- il 14 marzo tutti i PISL della Provincia di Novara e n. 8 della Provincia di Torino,
- il 15 marzo tutti i PISL della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola e di Alessandria,
- il 16 marzo tutti i PISL della Provincia di Cuneo,

come risulta dai verbali e loro allegati (Allegati 1A, 1B, 1C, 1D, 1E), per ogni singolo Programma, e dalle tabelle riassuntive dell'Allegato 2 redatte raggruppando i Programmi di ogni Provincia, agli atti della Direzione regionale Programmazione e Statistica.

Occorre rammentare che l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto dalla Regione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si era proposto di suscitare ipotesi progettuali finalizzate alla programmazione integrata, così come previsto dagli indirizzi comunitari e nazionali in materia di riqualificazione urbana e rurale e così come risulta dagli obiettivi contenuti nel paragrafo 5 della Relazione tecnica allegata all'Accordo medesimo.

In particolare la relazione così recita:

"Attraverso questa sperimentazione sarà quindi attivato un nuovo metodo di lavoro che prevede una stretta interazione tra i settori regionali interessati al finanziamento delle opere contenute nei programmi integrati

La Regione si impegna a rafforzare la collaborazione tra i propri settori istituzionali, tenendo conto che le selezioni dei Progetti integrati e la loro successiva attuazione richiede la messa in comune di competenze e risorse economiche delle diverse strutture regionali (edilizia residenziale, trasporti, attività produttive, attività sociali, ambiente, ecc.).

In tal senso la Regione provvederà ad esaminare le richieste di finanziamento con il coinvolgimento di tutti i settori che potranno finanziare le opere con le risorse stanziare sulle leggi regionali di settore.

Per il finanziamento dell'attuazione dei programmi integrati si provvederà ad assegnare priorità, nella concessione dei finanziamenti sulle leggi di settore, alle opere contenute nei programmi integrati..."

Come risulta dalla citazione sopra riportata, l'Accordo di Programma Quadro stipulato in data 28 ottobre 2004 non ha previsto un accantonamento di risorse dedicate all'attuazione dei Programmi da selezionare.

Tutto ciò premesso e considerato,

preso atto delle risultanze della valutazione e della conseguente graduatoria dei Programmi come da Tabella 1, Allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che, in relazione alla richiesta del Ministero per lo Sviluppo economico di definire, in sede di valutazione dei Programmi, una soglia minima di sufficienza nell'ambito dei punteggi da attribuire, il Coordinamento dei Gruppi di valutazione l'ha determinata in 51 punti su 100;

visti i verbali delle sedute del Coordinamento dei Gruppi di valutazione e loro allegati (Allegato 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, per ogni singolo Programma, e le tabelle riassuntive del punteggio di cui all'Allegato 2) redatti in data 12 marzo, 13 marzo, 14 marzo, 15 marzo e 16 marzo 2007, relativi all'attività di valutazione effettuata dal Coordinamento dei Gruppi di valutazione ex art. 6, comma 4, del Bando regionale, agli atti della Direzione regionale Programmazione e Statistica;

visto l'art. 7, comma 1, del Bando regionale, che stabilisce in 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle proposte di Programmi il periodo utile per la Giunta Regionale ai fini della valutazione delle stesse;

vista la propria deliberazione n. 6-5149 del 29 gennaio 2007, con la quale, constatata l'impossibilità di concludere l'attività tecnico-giuridica di valutazione del Coordinamento dei Gruppi di valutazione nel termine previsto dal Bando, al fine di attuare il previsto coinvolgimento delle Province e di assumere il parere delle Direzioni regionali interessate per materia, si è ritenuto congruo differire di 45 giorni il termine previsto dall'art. 7, comma 1, del Bando regionale, per consentire la conclusione delle attività di valutazione con il necessario approfondimento;

vista la deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2005 n. 50 - 14980;

visto lo schema di Bando regionale approvato con la D.G.R. n. 50 - 14980;

vista la determinazione dirigenziale n. 6 del 14 marzo 2005;

vista la determinazione dirigenziale di rettifica n. 8 del 17 marzo 2005;

vista la deliberazione della Giunta Regionale del 10 ottobre 2005, n. 7-1019, rettificata dalla D.G.R. n. 4-1440 del 21 novembre 2005;

visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 10 febbraio 2006;

vista la determinazione dirigenziale n. 49 del 9 ottobre 2006, integrata dalla D.D. n. 55 del 27 ottobre 2006;

visto il verbale di convocazione del Coordinamento dei Gruppi di valutazione del 30 ottobre 2006, agli atti della Direzione Programmazione e Statistica;

visto l'art. 7, comma 1, del Bando regionale "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di prendere atto delle risultanze della valutazione dei 64 Programmi integrati di sviluppo locale operata dal Coordinamento dei Gruppi di valutazione;

di approvare la conseguente graduatoria di cui all'Allegato 1 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(Omissis)

La Presidente
della Giunta Regionale
Mercedes BRESSO

Direzione Affari Istituzionali
e Processo di Delega
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 16 aprile 2007.

cc/
ce

Allegato alla deliberazione

n. 52-513 del 16 APR. 2007

Il Segretario Verbalizzante

Allegato 1

**Bando Regionale "Programmi integrati per lo sviluppo locale per gli anni 2005 - 2006" (PISL).
Graduatoria definitiva.**

N.	Prov.	ENTE CONCORRENTE	punti
1	AL	PARCO FLUVIALE DEL PO E DELL'ORBA	76,52
2	CN	C. M. VALLI GESSO VERMENAGNA	71,87
3	VC	PARCO NATURALE ALTA VAL SESIA	71,79
4	AL	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	68,83
5	TO	COMUNE DI TORINO (Falchera)	68,01
6	TO	COMUNE DI TORINO (Docks Dora)	67,44
7	VC	COMUNE DI VERCELLI	67,28
8	AT	COMUNE DI ASTI	64,60
9	TO	COMUNE DI RIVALTA TORINESE	64,01
10	TO	ENTE PARCO LA MANDRIA	62,37
11	BI	COMUNE DI BIELLA	61,52
12	NO	COMUNE DI GALLIATE	61,13
13	CN	COMUNE DI SAVIGLIANO	61,11
14	VCO	C. M. ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA	60,87
15	TO	COMUNE DI IVREA	59,71
16	TO	PARCO FLUVIALE PO TORINESE	58,90
17	TO	COMUNE DI TORINO (San Salvario)	58,75
18	TO	COMUNE DI VIGONE	58,22
19	CN	COMUNE DI BRA	57,72
20	NO	COMUNE DI BIANDRATE	57,48
21	AL	COMUNE DI MASIO	57,46
22	NO	PARCO NATURALE VALLE DEL TICINO	56,85
23	TO	COMUNE DI COLLEGNO	56,78
24	TO	COMUNE DI CHIERI	55,95
25	TO	C. M. BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	55,85
26	TO	COMUNE DI VENARIA	55,83
27	TO	COMUNE DI DRUENTO	55,37
28	CN	COMUNE DI CUNEO	55,20
29	TO	COMUNE DI CARIGNANO	54,73
30	TO	COMUNE DI SETTIMO TORINESE	54,05
31	TO	C. M. VALLI ORCO E SOANA	53,75
32	VCO	COMUNE DI VERBANIA	53,62
33	TO	COMUNE DI PIOBESI	53,25
34	AL	COMUNE DI OVADA	53,05
35	CN	C. M. ALTA VAL TANARO	52,73
36	TO	COMUNE DI MONTANARO	51,68
37	AL	COMUNE DI VALENZA	51,66
38	TO	COMUNE DI MONCALIERI	51,41
39	AT	C. C. PIANALTO ASTIGIANO	51,23
40	CN	COMUNE DI CANALE	51,14
41	CN	C. M. BISALTA	49,44
42	CN	C.C. SEI IN LINGA	49,44
43	NO	COMUNE DI CAMERI	48,82
44	TO	COMUNE DI PINO TORINESE	48,34
45	TO	COMUNE DI S. BENIGNO CANAVESE	47,78
46	TO	C. M. DORA BALTEA CANAVESANA	47,34
47	NO	COMUNE DI TRECATE	46,93
48	VCO	C. M. MONTE ROSA	46,49

49	CN	C.M. ALTA LANGA	45,67
50	TO	COMUNE DI ROMANO CANAVESE	44,89
51	BI	C.M. BASSA VALLE ELVO	44,44
52	TO	COMUNE DI GRUGLIASCO	44,44
53	AT	C. C. ALTO ASTIGIANO	44,31
54	CN	C. M. VALLE MAIRA	44,02
55	NO	COMUNE DI OLEGGIO	42,05
56	TO	COMUNE DI BRANDIZZO	41,70
57	AL	COMUNE DI TORTONA	37,72
58	CN	C.C. DEL ROERO	35,79
59	TO	COMUNE DI TORINO (Manifattura Tabacchi)	35,49
60	TO	COMUNE DI NOLE	35,45
61	VC	COMUNE DI VARALLO SESIA	32,94
62	VCO	C. M. VALLE OSSOLA	32,64
63	CN	U.C. COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO	32,00
64	AT	PARCO E RIS. NAT. ASTIGIANI	31,57

